

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2024, n. 6-8329

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), come da ultimo riadottato con DGR 27-7740 del 20 novembre 2023. Approvazione degli indirizzi per i bandi 2024 e 2027 relativi all'Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali", tipologia A "filiera legno". Attivazione del bando 2024 - Spesa pubblica...



Seduta N° 443

Adunanza 25 MARZO 2024

Il giorno 25 del mese di marzo duemilaventiquattro alle ore 09:35 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante. Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Chiara CAUCINO - Elena CHIORINO - Matteo MARNATI

DGR 6-8329/2024/XI

OGGETTO:

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), come da ultimo riadottato con DGR 27-7740 del 20 novembre 2023. Approvazione degli indirizzi per i bandi 2024 e 2027 relativi all'Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali", tipologia A "filiera legno". Attivazione del bando 2024 - Spesa pubblica di euro 4.000.000,00

A relazione di: Carosso

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), con contestuale abrogazione dei regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni e s.m.i.;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca norme relative ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 162-14636 del 7 settembre 2021 ha approvato il Documento strategico unitario (DSU) della Regione Piemonte quale quadro strategico di riferimento per la politica regionale di sviluppo e per la programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2021-2027.

Premesso, inoltre, che:

- la Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, con i suoi obiettivi generali e specifici, rientra tra gli strumenti citati nel DSU della Regione Piemonte, ponendosi in sinergia con l'azione degli altri fondi europei (in particolare quelli strutturali collocati all'interno dell'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea), nazionali e regionali;
- ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale);
- ai sensi degli articoli 106 e 107 del Regolamento (UE) 2115/2021 è stata redatta un'Intesa sull'approvazione del Piano Strategico della PAC - Politica Agricola Comune (PSP) 2023-2027, repertoriata come Atto n. 228 del 12.10.2022 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provv. Autonome;
- per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), il PSP Italia include le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e tali schede contengono "elementi stabiliti a livello regionale" ai sensi di quanto previsto dall'articolo 104 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;
- la Rete Rurale Nazionale ha predisposto le "Linee guida per la redazione e l'adozione dei

Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022” e tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l’attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;

- le Regioni, compresa la Regione Piemonte, e le Province autonome hanno partecipato al percorso nazionale per la costruzione del PSP e hanno redatto e adottato i rispettivi Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027;

- il Piano Strategico della PAC (di seguito PSP) 2023-2027 per l’Italia, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e da ultimo riadottato con Decisione C(2023)6990 del 23.10.2023;

- il “Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte” in attuazione del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027, è stato adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n.17-6532 del 20 febbraio 2023, da ultimo riadottato con DGR 27-7740 del 20 novembre 2023.

Richiamato che:

- tra gli interventi del PSP 2023-2027 è indicato l’intervento SRD15 - investimenti produttivi forestali, articolato nelle seguenti azioni: SRD15.1) Interventi selvicolturali e SRD15.2) Ammodernamenti e miglioramenti, in attuazione di quanto disposto con l’articolo 73 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede per l’Intervento SRD15 - investimenti produttivi forestali, l’attuazione della sola azione SRD15.2) Ammodernamenti e miglioramenti.

Richiamato, inoltre, che:

- il sistema di *governance*, ai sensi della Sezione 7.1 del PSP 2023-2027 Italia, prevede l’Autorità di Gestione Nazionale, individuata nel Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) e l’Autorità di Gestione Regionale dei CSR 2023-2027 che per la Regione Piemonte è individuata, ai sensi della legge regionale n. 23/2008, nel Responsabile della Direzione regionale Agricoltura e Cibo;

- ai sensi dell’articolo 124 del Reg. UE 2021/2115, ciascuno Stato membro istituisce un Comitato di monitoraggio nazionale che monitora l’attuazione del Piano strategico della PAC (PSP) e, qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, possono essere istituiti Comitati di monitoraggio regionali per fornire al Comitato di monitoraggio nazionale informazioni circa l’attuazione di tali elementi regionali;

- il Comitato di Monitoraggio della Regione Piemonte, istituito con DGR n. 11- 6552 del 27 febbraio 2023, da ultimo nominato con DPGR 45/2023/XI del 12 ottobre 2023, fornisce in particolare il proprio parere circa la metodologia e i criteri usati per la selezione delle domande aderenti agli interventi; eventuali proposte dell’Autorità di gestione per la modifica del CSR; ogni elemento che il PSP o il CSR demandano al suo parere;

- l’articolo 104 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere “elementi stabiliti a livello regionale” e, qualora ciò avvenga, il medesimo Stato membro garantisca che tali elementi siano coerenti e uniformi rispetto a quelli stabiliti a livello nazionale;

- i CSR regionali, come specificato nelle citate “Linee guida per la redazione e l’adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022”, contengono lo stralcio degli elementi, comuni o specifici, già previsti nel PSP ed applicabili a livello regionale nonché, in aggiunta, altri elementi regionali, non direttamente connessi al raggiungimento degli obiettivi, con le specificazioni tecniche atte ad assicurare l’attuazione efficace ed efficiente degli interventi;

- la sopra citata deliberazione della Giunta regionale n.17-6532 del 20 febbraio 2023 ha adottato il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte in attuazione del PSP nazionale, comprensivo di alcuni elementi condizionati all’approvazione di proposta di modifica al PSP trasmesse al MASAF, e ha rinviato a successivo provvedimento della Giunta regionale l’adozione della versione modificata del CSR Piemonte, in esito alla procedura di modifica del PSP attivata dal MASAF in merito a tali elementi condizionati.

Preso atto che tra il 19 gennaio 2024 e il 7 febbraio 2024 si è svolta la consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio della Regione Piemonte, in cui sono stati sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale i punteggi per l’Intervento SRD15 - tipologia A - filiera legno, in applicazione dei criteri di selezione contenuti nel PSP e specificati nel CSR della Regione Piemonte per il periodo di programmazione 2023-2027.

Dato atto che in esito a tale consultazione, la determinazione dirigenziale n. 126/A1705B/2024 del 20 febbraio 2024 della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, ha approvato il “Documento di chiusura della consultazione scritta 19 gennaio 2024 e il 7 febbraio 2024”, con cui sono stati approvati i criteri di selezione degli interventi del CSR, tra cui quelli dell’Intervento SRD15 - tipologia A – filiera legno, a seguito delle osservazioni pervenute.

Richiamato che:

- l’articolo 89 del Regolamento (UE) 2021/2115 stabilisce la dotazione per lo sviluppo rurale, con la ripartizione annua per Stato membro;

- l’articolo 91 del medesimo Regolamento (UE) fissa al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica totale per le Regioni sviluppate;

- il PSP fissa al 40,70% il tasso di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile, al 41,51% il tasso di partecipazione statale alla spesa pubblica ammissibile e al 17,79% il tasso di partecipazione regionale alla spesa pubblica ammissibile;

- l’articolo 145 del citato Reg. (UE) n. 2021/2115 prevede che al sostegno dello sviluppo rurale, nel caso di interventi non rientranti nell’articolo 42 del TFUE (ambito agricolo), si applichino gli articoli 107, 108 e 109 dello stesso TFUE relativi alla compatibilità degli aiuti concessi dagli Stati membri, nonché alle procedure di comunicazione o notifica degli stessi, e, di conseguenza, dichiara compatibili con il mercato interno gli interventi a valere sul FEASR che interessano i prodotti di cui all’Allegato I del TFUE;

- il Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 “ABER”, dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, e s.m.i.

Richiamato, inoltre, che nel caso vengano finanziate attività che esulano dall'ambito agricolo, occorre effettuare una valutazione dell'intervento e, se del caso, procedere con la "State aid clearance", ossia attivare una procedura di notifica o esenzione, a seconda della pertinente base giuridica ("Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali" e s.m.i. (2022/C 485/01), Regolamento (UE) n. 2022/2472 "ABER", Regolamento (UE) n. 651/2014 "GBER").

Dato atto che, in conformità al documento "Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal CSR 2023-2027 e di ammissibilità degli interventi soggetti alle regole sugli aiuti di Stato", approvato con determinazione dirigenziale n. 578/A1700A/2023 del 6 luglio 2023, la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio ha verificato che, in riferimento all'Intervento SRD15 - Investimenti produttivi forestali del vigente CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, gli aiuti verranno concessi ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 "ABER" che stabiliscono le condizioni che i regimi di aiuto devono soddisfare per essere esentati dall'obbligo di notifica ai sensi dell'articolo 108 del TFUE.

Richiamato, altresì, che:

- l'articolo 1 della legge regionale 16/2002 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'articolo 12 della legge regionale n. 35/2006 e successivamente dall'articolo 10 della legge regionale n. 9/2007, prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

- la DGR n. 41-5776 del 23 aprile 2007 ha approvato lo Statuto di ARPEA che, nella sua qualità di organismo pagatore è organismo incaricato di gestire e controllare le spese del FEASR, fondo comunitario gestito in forma concorrente, relativamente ai piani strategici della PAC;

- la DGR n. 38-8030 del 14 gennaio 2008 individuava nel 1° febbraio 2008 la data di decorrenza per l'avvio operativo delle attività dell'ARPEA per quanto riguarda lo svolgimento delle funzioni di organismo pagatore regionale, ai sensi del Reg. (CE) n. 1290/2005 e del relativo regolamento di applicazione (CE) n. 885/2006;

- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008 ha riconosciuto l'ARPEA quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte, ai sensi del Reg. (CE) n. 885/2006, a decorrere dal 1° febbraio 2008;

- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA;

- ai sensi della delibera CIPRESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27/12/2022, gli aiuti sono cofinanziati da UE, Stato e Regioni nel modo seguente:

1) il tasso di partecipazione del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) è pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile ed è trasferito dall'UE all'Organismo pagatore regionale;

2) la partecipazione nazionale (Stato e Regioni) è pari al 59,30% della spesa pubblica ammissibile, ed è suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile) che la trasferisce all'Organismo pagatore regionale, e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,79%

della spesa pubblica ammissibile); il cofinanziamento regionale (unico onere per il bilancio gestionale regionale) trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 219010 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale, viene impegnato e liquidato dalla Direzione Agricoltura e cibo in favore di ARPEA e trasferito all'Organismo pagatore regionale;

- l'ARPEA, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali ai sensi del Regolamento di funzionamento approvato con DGR n. 76-7830 del 17 dicembre 2007, è incaricata di redigere manuali operativi per la definizione delle procedure di controllo delle domande di sostegno e di pagamento, nonché per l'applicazione delle sanzioni in caso di accertate irregolarità.

Premesso, altresì, che il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte adottato con DGR n.17-6532 del 20 febbraio 2023, da ultimo riadottato con D.G.R. n. 27-7740 del 20 novembre 2023, con riferimento all'intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali":

- all'Allegato 2 "Cronoprogramma indicativo apertura bandi", prevede l'apertura di due bandi a giugno 2024 e gennaio 2027 denominati "SRD15 - Sottoazione 15.2.Tipologia A – filiera legno";

- con riferimento al piano finanziario, dispone che la dotazione finanziaria complessiva assegnata sia pari a euro 10.000.000,00 di cui euro 4.070.000,00 di quota UE a carico del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata, euro 4.151.000,00 di quota statale, pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata, euro 1.779.000,00 di quota Regione, pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata.

Dato atto che la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, relativamente all'Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali", al fine di definire gli indirizzi per l'Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali", Tipologia A "filiera legno" e per l'apertura del relativo bando in coerenza con quanto disposto dal medesimo CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, ha condotto un'analisi tecnica, anche basata sulle caratteristiche socio-economiche di contesto ed i cui esiti sono di seguito sintetizzati:

a) le risorse destinate all'Intervento SRD15 - Azione 15.2 "Investimenti produttivi forestali - Ammodernamenti e miglioramenti" (dotazione complessiva di euro 10.000.000,00) dal CSR 2023-2027 della Regione Piemonte sono ripartite in euro 8.000.000,00 per i bandi relativi all'azione 2, Tipologia A "Filiera legno", da attivare a giugno 2024 e gennaio 2027 ed in euro 2.000.000,00 per il bando relativo all'azione 2, Tipologia B "Vivaistica forestale" da attivare a gennaio 2024, prevedendo che, in particolare, per i bandi relativi alla Tipologia A "filiera legno" il budget di 8.000.000,00 euro è ripartito in euro 3.256.000,00 di quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 3.320.800,00 di quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile) ed euro 1.423.200,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);

b) in relazione alla disponibilità finanziaria residua dell'Impegno n. 831/2025 che garantisce la copertura finanziaria del cofinanziamento regionale da attivare nel marzo 2024 nell'ambito degli interventi strategici del CSR 2023-2027, si ritiene, in accordo con l'Autorità di Gestione del Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, di attivare il bando 2024 dell'Intervento SRD15 - Azione 15.2 Tipologia A "filiera legno" per un importo di euro 4.000.000,00 di cui euro 711.600,00 di quota regionale;

c) la DGR 2-8034/2023/XI del 29.12.2023 (Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Approvazione degli indirizzi per l'attivazione del bando relativo all'Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali", tipologia B "Vivaistica forestale". Spesa pubblica complessiva di euro 2.000.000,00) prevede fra le premesse che in fase di definizione delle graduatorie, nel caso in cui il fabbisogno finanziario relativo alle domande inserite in graduatoria ma prive di copertura finanziaria sia superiore rispetto alla disponibilità prefissata, sarà opportuno prevedere una modalità che consenta di poter procedere a eventuali compensazioni fra i budget delle due tipologie, nell'ambito della dotazione complessiva dell'Intervento SRD15;

d) l'erogazione dei pagamenti dell'Intervento SRD15 Sottoazione 2 "Investimenti produttivi forestali - Ammodernamenti e miglioramenti" rientra nelle competenze istituzionali dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) secondo quanto disposto dalle norme sopra citate;

e) per la formazione delle graduatorie delle domande di aiuto relative all'Intervento SRD15 - Tipologia A "filiera legno" trovano applicazione i criteri di selezione contenuti nel PSP e specificati nel CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027 nella consultazione scritta svoltasi dal 19 gennaio 2024 al 7 febbraio 2024 ed i cui esiti sono stati oggetto di presa d'atto con determinazione dirigenziale n. 126 del 20.02.2024;

f) come stabilito dal documento "Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal CSR 2023-2027 e di ammissibilità degli interventi soggetti alle regole sugli aiuti di Stato", approvato con determinazione dirigenziale n. 578/A1700A/2023 del 6 luglio 2023, in riferimento all'Intervento SRD15, gli aiuti verranno concessi ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 "ABER".

Visti:

- la Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la Legge regionale 31 luglio 2023, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 35 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Richiamate:

- la legge regionale 14/2014 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione), la quale ha dato attuazione alla normativa statale e all'articolo 8 detta le norme sui procedimenti amministrativi di competenza regionale, al fine di applicare la massima semplificazione e, nel caso della individuazione dei termini per la conclusione, di assumere ogni iniziativa idonea a ridurre la durata;

- la D.G.R. n. n. 22-8337 del 25 gennaio 2019, la quale ha definito i termini di conclusione dei procedimenti afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, ora Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio.

Dato atto che la sopra citata Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, verificato che non risultano ancora definiti i termini dei procedimenti che hanno origine con la presentazione delle domande di aiuto, ha provveduto ad effettuare una ricognizione dei procedimenti afferenti alle suddette materie, proponendo i relativi termini e la rispettiva motivazione, ai sensi dell'articolo 8, comma 7, della Legge regionale 14/2014, come di seguito sintetizzato:

- 180 giorni per il procedimento di Istruttoria di ammissione a finanziamento delle domande ammissibili e finanziabili e concessione del contributo;
- 90 giorni per il procedimento di approvazione di variante;
- 60 giorni per il procedimento di rideterminazione del contributo;
- 30 giorni per il procedimento relativo alla domanda di anticipo;
- 90 giorni per il procedimento relativo alla domanda di acconto/saldo;
- tale durata dei procedimenti è motivata sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, in quanto si prevede un elevato numero di domande ammesse inserite in graduatoria, e in considerazione della particolare complessità dell'attività istruttoria tecnica e amministrativa, la quale comporta la verifica dei quadri economici di spesa nonché l'esame dei progetti di dettaglio proposti.

Ritenuto, pertanto:

1) di articolare l'intervento SRD15 "Investimenti forestali produttivi", Sottoazione 2, Tipologia A "filiera legno", i cui aiuti verranno concessi ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 "ABER", su due bandi con una dotazione finanziaria complessiva di 8.000.000,00 di euro, di cui 4.000.000,00 euro per il bando 2024 e 4.000.000,00 euro per il bando 2027;

2) di attivare il bando 2024 dell'intervento SRD15 "Investimenti forestali produttivi", Sottoazione 2, Tipologia A "filiera legno" con una dotazione finanziaria di 4.000.000,00 di euro (di cui euro 711.600,00 di quota regionale), rimandando a successivo atto l'attivazione del bando 2027;

3) di prevedere che, in fase di definizione delle graduatorie di ciascuna tipologia A "filiera legno" e B "vivaistica forestale" dell'Intervento SRD15 "Investimenti forestali produttivi", Sottoazione 2, nel caso in cui il fabbisogno finanziario relativo alle domande inserite in graduatoria ma prive di copertura finanziaria sia superiore rispetto alla disponibilità prefissata, la struttura, di cui al successivo punto 5), provveda ad eventuali compensazioni fra i budget delle due tipologie A e B nell'ambito della dotazione complessiva dell'Intervento SRD15, in proporzione al divario economico rilevato fra domande di sostegno ammesse e finanziate e domande di sostegno ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi;

4) di approvare gli indirizzi, comprensivi dell'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi, per l'attuazione dei bandi 2024 e 2027 dell'Intervento SRD15 "Investimenti forestali produttivi", Sottoazione 2, Tipologia A "filiera legno", come specificato nell'Allegato 1 alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

5) di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Foreste (A1614A) l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa l'attivazione del bando 2024 per l'intervento SRD15 "Investimenti forestali produttivi", Azione 2, Tipologia A "filiera legno", nel rispetto di quanto stabilito dalla presente deliberazione e l'approvazione di eventuali precisazioni che si rendessero necessarie e a definire disposizioni specifiche, tecnico-operative e procedurali, nonché a monitorarne l'attuazione, tenuto conto che per la formazione delle graduatorie delle domande di aiuto trovano applicazione i criteri di selezione contenuti nel PSP e specificati nel CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, modulati secondo i

punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027 di cui alla D.D. n. 126/A1705B/2024 del 20 febbraio 2024;

Dato atto che il cofinanziamento regionale di euro 711.600,00 della spesa pubblica ammissibile di euro 4.000.000,00 attivata per il bando 2024 dell'Intervento SRD15 Sottoazione 2 "Investimenti produttivi forestali - Ammodernamenti e miglioramenti" Tipologia A "filiera legno", trova copertura finanziaria con l'impegno n. 831/2025 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – annualità 2025 – che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

Visto il D. lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e s.m.i.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 711.600,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge;

delibera

con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e nell'ambito del Complemento di programmazione dello sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato con D.G.R. n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, come da ultimo riadottato con DGR n. 27 - 7740 del 20 novembre 2023:

1. di articolare l'intervento SRD15 "Investimenti forestali produttivi", Sottoazione 2, Tipologia A "filiera legno", i cui aiuti verranno concessi ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 "ABER", su due bandi con una dotazione finanziaria complessiva di 8.000.000,00 di euro, di cui 4.000.000,00 euro per il bando 2024 e 4.000.000,00 euro per il bando 2027;

2. di attivare il bando 2024 dell'intervento SRD15 "Investimenti forestali produttivi", Sottoazione 2, Tipologia A "filiera legno" con una dotazione finanziaria di 4.000.000,00 di euro (di cui euro 711.600,00 di quota regionale), rimandando a successivo atto l'attivazione del bando 2027;

3. di stabilire che, in fase di definizione delle graduatorie di ciascuna tipologia A "filiera legno" e B "vivaistica forestale" dell'Intervento SRD15 "Investimenti forestali produttivi", Sottoazione 2, nel caso in cui il fabbisogno finanziario relativo alle domande inserite in graduatoria ma prive di copertura finanziaria sia superiore rispetto alla disponibilità prefissata, la struttura, di cui al successivo punto 5, provveda ad eventuali compensazioni fra i budget delle due tipologie A e B nell'ambito della dotazione complessiva dell'Intervento SRD15, in proporzione al divario economico rilevato fra domande di sostegno ammesse e finanziate e domande di sostegno ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi;

4. di approvare gli indirizzi, comprensivi dell'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi, per l'attuazione dei bandi 2024 e 2027 dell'Intervento SRD15 "Investimenti forestali produttivi", Sottoazione 2, Tipologia A "filiera legno", come specificato

nell'Allegato 1 alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

5. di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Foreste (A1614A) l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa l'attivazione del bando 2024 per l'intervento SRD15 "Investimenti forestali produttivi", Azione 2, Tipologia A "filiera legno", nel rispetto di quanto stabilito dalla presente deliberazione e l'approvazione di eventuali precisazioni che si rendessero necessarie e a definire disposizioni specifiche, tecnico-operative e procedurali, nonché a monitorarne l'attuazione, tenuto conto che per la formazione delle graduatorie delle domande di aiuto trovano applicazione i criteri di selezione contenuti nel PSP e specificati nel CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027 di cui alla D.D. n. 126/A1705B/2024 del 20 febbraio 2024;

6. di dare atto che il cofinanziamento regionale di euro 711.600,00 della spesa pubblica ammissibile di euro 4.000.000,00 attivata per il bando 2024 dell'Intervento SRD15 Sottoazione 2 "Investimenti produttivi forestali - Ammodernamenti e miglioramenti" Tipologia A "filiera legno", trova copertura finanziaria con l'impegno n. 831/2025 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – annualità 2025 - che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22, nonché, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'ente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-8329-2024-All_1-Allegato_1_DGR_SRD15_filiera_legno.pdf

Allegato



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

*Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027,
adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023 e s.m.i*

INDIRIZZI E CRITERI PER L'ATTUAZIONE

DIREZIONE	Direzione A1600A – Ambiente, energia e territorio
SETTORE	Settore A1614A – Foreste
INTERVENTO	SRD15 - Investimenti produttivi forestali
SOTTOAZIONE	SRD15.2 - Ammodernamenti e miglioramenti
BANDI	1/2024 e 1/2027 Sottoazione 15.2 - Tipologia A “FILIERA LEGNO”

1) RISORSE FINANZIARIE

Secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 "Cronoprogramma indicativo apertura bandi" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. 17-6532 del 20.02.2023 e s.m.i.), le risorse destinate all'Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali" sono pari a euro 10.000.000,00.

La dotazione complessiva viene ripartita come segue:

- euro 8.000.000,00 per i bandi rivolti alle imprese della filiera legno (sottoazione 15.2. tipologia A),
- euro 2.000.000,00 per i bandi rivolti alle imprese vivaistiche forestali (sottoazione 15.2. tipologia B).

Ai bandi dell'intervento SRD15 – Interventi forestali produttivi Az. 2 – sottoazione 15.2. tipologia A FILIERA LEGNO euro 8.000.000,00, equamente ripartiti fra il bando 1/2024 e il bando 1/2027, di cui euro 3.256.000,00 di quota di cofinanziamento comunitaria pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile, euro 3.320.800,00 di quota di cofinanziamento statale pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile (quote entrambe introitate e gestite direttamente da ARPEA) ed euro 1.423.200,00 di quota di cofinanziamento regionale pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile;

La ripartizione di risorse fra Tipologie A "filiera legno" e B "vivaistica forestale" rappresenta la base di riferimento in fase di apertura dei bandi.

In fase di definizione delle graduatorie di ciascuna tipologia, nel caso in cui il fabbisogno finanziario relativo alle domande inserite in graduatoria ma prive di copertura finanziaria sia superiore rispetto alla disponibilità prefissata, si potrà procedere, con specifico atto del Settore Foreste a eventuali compensazioni fra i budget delle due Tipologie, A "filiera legno" e B "vivaistica forestale", nell'ambito della dotazione complessiva dell'Intervento SRD15, in proporzione al divario economico rilevato fra domande di sostegno ammesse e finanziate e domande di sostegno ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi.

2) TERMINI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

I procedimenti amministrativi connessi al presente bando sono disciplinati dalla Legge n. 241/1990 e dalla Legge regionale n. 14/2014 e costituiscono integrazione dell'Allegato A della D.G.R. 25 gennaio 2019, n. 22-8337 "Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio. Sostituzione della Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2014 n. 37-524".

1) Ammissione a contributo delle domande di sostegno tramite istruttoria e approvazione della graduatoria

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Foreste (A1614A)
Riferimenti normativi	Normativa europea - Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 - Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Atti regionali - Deliberazione della Giunta regionale di approvazione degli indirizzi operativi per l'attivazione del bando dell'intervento SRD15 - Determinazioni dirigenziali per l'attuazione dell'intervento SRD15

Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla scadenza del bando
Provvedimento finale	Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria delle domande ammesse a finanziamento per la sottoazione SRD15.2. tipologia A FILIERA LEGNO
Termine finale del procedimento	180 giorni per la sottoazione SRD15.2. tipologia A FILIERA LEGNO La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, dal fatto che l'istruttoria comprende, in unica fase le valutazioni di ammissibilità e ammissione nonché dal fatto che non è possibile conoscere a priori il numero delle domande inserite nella graduatoria, degli interessi tutelati e in considerazione della particolare complessità dell'attività istruttoria tecnica e amministrativa, la quale comporta la verifica dei quadri economici di spesa nonché l'esame dei progetti di dettaglio proposti

2) Istruttoria delle domande di variante

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tecnico territorialmente competente (A1617A – Tecnico Piemonte Nord e A1618A – Tecnico Piemonte Sud)
Riferimenti normativi	Normativa europea - Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 - Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Atti regionali - Deliberazione della Giunta regionale di approvazione degli indirizzi operativi per l'attivazione del bando dell'intervento SRD15 - Determinazioni dirigenziali per l'attuazione dell'intervento SRD15
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo a quello di trasmissione della domanda di variante
Provvedimento finale	comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente
Termine finale del procedimento	90 giorni per la sottoazione SRD15.2. tipologia A FILIERA LEGNO

3) Istruttoria delle domande di rideterminazione del contributo

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tecnico territorialmente competente (A1617A – Tecnico Piemonte Nord e A1618A – Tecnico Piemonte Sud)
Riferimenti normativi	Normativa europea - Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 - Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Atti regionali - Deliberazione della Giunta regionale di approvazione degli indirizzi operativi per l'attivazione del bando dell'intervento SRD15 - Determinazioni dirigenziali per l'attuazione dell'intervento SRD15
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo a quello di trasmissione della domanda di rideterminazione del contributo
Provvedimento finale	comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente
Termine finale del procedimento	60 giorni per la sottoazione SRD15.2. tipologia A FILIERA LEGNO

4) Istruttoria della domanda di anticipo

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tecnico territorialmente competente (A1617A – Tecnico Piemonte Nord e A1618A – Tecnico Piemonte Sud)
Riferimenti normativi	Normativa europea - Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 - Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Atti regionali - Deliberazione della Giunta regionale di approvazione degli indirizzi operativi per l'attivazione del bando dell'intervento SRD15 - Determinazioni dirigenziali per l'attuazione dell'intervento SRD15
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo a quello di trasmissione della domanda di anticipo
Provvedimento finale	comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente
Termine finale del procedimento	30 giorni per la sottoazione SRD15.2. tipologia A FILIERA LEGNO

5) Istruttoria delle domande di acconto/saldo

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Tecnico territorialmente competente (A1617A – Tecnico Piemonte Nord e A1618A – Tecnico Piemonte Sud)
Riferimenti normativi	Normativa europea - Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 - Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Atti regionali - Deliberazione della Giunta regionale di approvazione degli indirizzi operativi per l'attivazione del bando dell'intervento SRD15 - Determinazioni dirigenziali per l'attuazione dell'intervento SRD15
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo a quello di trasmissione della domanda di acconto/saldo
Provvedimento finale	comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente
Termine finale del procedimento	90 giorni per la sottoazione SRD15.2. tipologia A FILIERA LEGNO